

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO FALLIMENTARE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso offre allo studente un quadro complessivo degli istituti giuridici connessi con la crisi dell'impresa e una visione delle linee essenziali del "sistema delle procedure concorsuali" (in primis rappresentato dal R.d. 16 marzo 1942, n. 267), come scaturito dai diversi interventi di riforma (dal d. lgs. 5/2006 alla L. 32/2015).

1. Esaminare i principi e la teoria generale del diritto fallimentare e il quadro complessivo degli istituti giuridici connessi alla crisi di impresa.
2. Illustrare le linee essenziali del "sistema delle procedure concorsuali" (in primis rappresentato dal R.d. 16 marzo 1942, n. 267).
3. Descrivere i diversi interventi di riforma del settore come scaturito dalle riforme realizzate (innanzitutto dal D. Lgs. 5/2006 alla L. 32/2015).
4. Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) e gli istituti giuridici nel contesto di riferimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi e la teoria generale del diritto fallimentare (ob. 1).

Conoscere e comprendere gli istituti giuridici connessi alla crisi di impresa (ob. 1).

Conoscere le linee essenziali del "sistema delle procedure concorsuali" e la loro evoluzione in rapporto ai mutamenti della teoria e dei modelli economici di riferimento (ob. 2).

Conoscere i diversi interventi di riforma della disciplina e le loro connessioni con le interazioni tra gli agenti economici e gli istituti giuridici (obb. 3-4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse all'evoluzione degli istituti giuridici riferibili alla crisi di impresa (ob. 1).

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse all'evoluzione del sistema delle procedure concorsuali (ob. 2).

Conoscere i diversi interventi di riforma realizzati per applicarli allo studio delle attuali interazioni tra i diversi agenti economici nell'ambito del contesto socio-giuridico di riferimento (obb. 3-4).

Autonomia di giudizio.

Assumere una piena capacità di giudizio del rapporto tra gli istituti giuridici collegati alla crisi di impresa e all'analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

Abilità comunicative.

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare le problematiche legate alla teoria e alla disciplina degli istituti giuridici collegati alla crisi di impresa (ob. 1).

Acquisire un linguaggio e una terminologia utili a definire le problematiche legate alla riforma del diritto fallimentare e all'evoluzione delle procedure concorsuali collegate alla crisi di impresa (obb. 2-3).

Sapere descrivere il comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi giuridici connessi alla crisi di impresa, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

Capacità di apprendimento.

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente in maniera autonoma, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera), le competenze circa l'evoluzione degli istituti giuridici connessi alla crisi di impresa nel loro contesto socio-economico (obb. 1-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il problema dell'imprenditore occulto

La crisi dell'impresa e le procedure concorsuali

La prova della società occulta prassi applicativa e società apparente

Socio tiranno e socio sovrano fattispecie ed effetti

L'identificazione dell'imprenditore commerciale

La liquidazione dell'attivo

La ripartizione dell'attivo

Il concordato preventivo

La domanda di concordato

Il contenuto della proposta

Il controllo di legittimità del tribunale sulla domanda e sugli allegati

La risoluzione della crisi di impresa mediante operazioni straordinarie

Tutela dei creditori e concorrenza di discipline

La società occulta nel diritto fallimentare riformato

Un diritto per la crisi di impresa

Interessi tutelati nel diritto della crisi di impresa

Concetti fondamentali del diritto della crisi di impresa crisi e insolvenza

Concetti fondamentali del diritto della crisi di impresa pianificazione

Concetti fondamentali del diritto della crisi di impresa concorso, deliberazione, contratto

La dichiarazione di fallimento e l'istruttoria prefallimentare

Gli organi del fallimento

Avvio della procedura fallimentare e adempimenti preliminari del curatore

Accertamento del passivo

I reati fallimentari (Parte I)

I reati fallimentari (Parte II)

I reati fallimentari (Parte III)

I reati fallimentari (Parte IV) I reati fallimentari (Parte V)

I reati societari (Parte I)

I reati societari (Parte II) I reati societari (Parte III)

I reati societari (Parte IV)

Le conseguenze del fallimento effetti personali nei confronti del fallimento

Le conseguenze del fallimento effetti patrimoniali nei confronti del fallito

Le conseguenze del fallimento la revocatoria fallimentare Le conseguenze del fallimento effetti della revocatoria fallimentare

Revocatoria fallimentare e singoli contratti

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

M. Cardulli, G. d'Attorre, Manuale delle procedure concorsuali, Giappichelli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

francesco.cossu@unipegaso.it

marco.bubani@unipegaso.it

antonio.picchione@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.